

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ Lunedì 31 ottobre ore 18.00: Messa prefestiva a s. Nicolò
- ❖ Martedì 01 novembre: TUTTI I SANTI sante Messe come alla domenica
- ❖ Mercoledì 02 novembre: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI sante Messe ai cimiteri ore 10.00 a Madonna. Ore 14.30 a san Nicolò
- ❖ Giovedì 03 novembre ore 20.30: incontro con ragazzi della 1^a-2^a-3^a superiore
- ❖ Domenica 06 novembre: dopo la Messa delle 11.00 ricordo dei caduti

IL PICCOLO ZACCHEO

Come ha fatto Zaccheo il pubblicano non mi sono elevato da questa terra vile sullo slanciato albero della sapienza per la divina tua contemplazione. La corta taglia da spirituale non è cresciuta in me con l'opre buone, senza posa al contrario è sminuita fino a ridurmi al latte dei bambini. A ritroso percorrendo la parabola, del corpo pravo l'albero ho salito, per terragno amore dal soave gusto, come Zaccheo, anche lui sul fico.

Di lì, per la possente tua parola fammi scendere in fretta come lui; prendi alloggio nella magion dell'anima, e con Te, il Padre e il Consolatore. Fa' che il corpo che ha reso torto all'anima in servizio il quadruplo le renda, e dia metà dei beni corporali al mio libero arbitrio impoverito, per la parola tua a lei diretta, d'ascoltar la tua voce io sia degno, essendo io del par figlio di Abramo, del Patriarca seguendone la fede.

(san Nerses Shnorhalí, mistico)

settimana 30 ottobre - 06 novembre 2022
don Mario: 3290969268



XXXI Tempo Ordinario - Anno C
3^a sett. Liturgia delle Ore

ZACCHEO

Chi avrebbe scommesso qualcosa sulla conversione di Zaccheo? Sovrintendente degli esattori delle tasse, ricco e odiato; scomunicato dai sacerdoti, sanguisuga per i poveri, approfittatore del potere romano; e così lontano dalla sobrietà di Gesù. «Hai compassione di tutti, Signore; chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu ami le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato» ci ricorda il libro della Sapienza nella Prima Lettura.

Forse Zaccheo è soltanto incuriosito da Gesù; il disgusto da cui è circondato, insieme alla bassa statura, lo convincono a nascondersi su un albero d'alto fusto. Inaspettatamente, Gesù alza lo sguardo su di lui e vede una possibilità di salvezza. Chiamandolo per nome e offrendogli di pranzare insieme gli restituisce tutta la dignità di essere umano creato e amato da Dio. A lui non interessano le critiche dei malpensanti: c'è in gioco una pecora smarrita, ma anche la realizzazione del Regno di giustizia che Dio ha in mente per gli uomini.

Quella persona odiata cambierà la storia della città, perché non si limiterà a tornare a seguire la Legge, ma saprà rendere concreta la sua solidarietà. Nella tradizione ebraica la massima offerta a favore dei poveri era un quinto dei propri beni. E in caso di furto obbligava alla restituzione del doppio. Zaccheo dà ai poveri la metà dei propri beni, e a chi ha derubato restituisce quattro volte tanto. Davvero l'amore è entrato nella sua casa.

DOMENICA 30 ottobre XXXI TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Alessi Vincenzo e Rina Ann. Compagnoni Ambrogio e fam.
Ann. Compagnoni Ida, Ignazio e fam.
Ann. Compagnoni Maria e Oreste
Ann. Salvadori Natalina, Luigina, Felice e Albino
Ann. Toniatti Giovanni Ann. Toniatti Giuseppina, Candido e fam.
Def. Alberti Anna, Giuseppe e figli Def. Alessi Marilena (zia Luisa)
Def. Bertolina Alice (i coscritti)

ore 11.00 San Nicolò

45° matrimonio Alfonsina e Pierino: def. fam. Rezzoli Andreola
Ann. Belotti Lucia Ann. Vitalini Stefano
Def. Alberti Sergio e Vitalini Silvia
Def. Compagnoni Sesto, Cola Olga e Vezio

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Romani Lorenzo Def. Compagnoni Vittorio e Marcello

LUNEDI' 31 ottobre s. Quintino

PREFESTIVA DI TUTTI I SANTI

ore 18.00 S. Nicolò

Def. Vitalini Vittorina e Bonetta Duilio Def. Andreola Silvio e fam.

MARTEDI' 01 novembre

Solennità di tutti i SANTI

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Bonetta Ettore e Olga Ann. Zen Nicolino, Enrico e fam.
Def. Antonioli Gianni e fam.

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Benzoni Carlo e sorelle Ann. Bertolina Ambrogio, Pierina e figli
Ann. Bertolina Luigi e Celesta Ann. Sandri Walter
Def. Alessi Italo e sorella Def. Meraldi Clemente e fam.
Def. Mascherona Adriana e Alessi Doris
Def. di Compagnoni Maria Def. fam. De Monti Davide

ore 11.00 San Nicolò

Ann. Anselmi Esterina e Mario Ann. Cola Vezio
Def. Vitalini Ivo, Ida e fam

ore 17.30 S. Caterina

MERCOLEDI' 02 novembre commemorazione dei DEFUNTI

ore 10.00 CIMITERO Madonna dei Monti per tutti i defunti della Parrocchia

ore 14.30 CIMITERO San Nicolò per tutti i defunti della Parrocchia

GIOVEDI' 03 novembre s. Martino de Porres

ore 16.30 San Nicolò

Ann. Confortola Franco Ann. Toniatti Rina

VENERDI' 04 novembre s. Carlo Borromeo

ore 9.30 Baita Serena SANTA MESSA solo per gli ospiti

SABATO 05 novembre s. Elisabetta e Zaccaria

ore 18.00 San Nicolò

Ann. Compagnoni Alfredo e Salvadori Gina
Ann. Toniatti Albertina, Gino, Graziosa, Aldo e Franca
Ann. Bertolina Guido Def. fam. di Compagnoni Irma

DOMENICA 06 novembre XXXII TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

Def. Testorelli Germana e Dina

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Compagnoni Albino e Patrik Ann. Toniatti Franco, Ivan e fam.
Def. Alessi Marilena Def. Compagnoni Franca
Def. Compagnoni Mariuccia Def. don Ottorino e sac. def.
Def. Meraldi Alberto Def. Meraldi Giuseppe, Pierina e figli
Def. Toniatti Lidia e Fortunato Def. Zen Firmina, Primo e fam.

ore 11.00 San Nicolò

Ann. Antonioli Giuseppina, Abbondio e Alessandro
Def. Toniatti Albertina genitori, Aldo e Franca
Def. Vitalini Emilio, Marianna e Dina Def. Vitalini Vittorio e Mina

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Antonioli Osmide Def. Andreola Anna

VANGELO VIVO

Christine Roy era una quarantenne di famiglia cattolica che da tempo non si curava più della fede e ne era fiera: «Né Dio né padrone: facevo quello che volevo ed ero libera da ogni costrizione». Ma non era felice; anzi, in una notte di scoramento e di disperazione, si recò in un campo vicino alla discarica del suo paese con propositi suicidi, considerandosi essa stessa un rifiuto. Racconta: «Istantaneamente, ho visto un raggio di luce scendere dal cielo, come quello di un potente proiettore. In un istante, non soffrivo più, non avevo più freddo. Ho sentito che quel raggio di luce, nel quale ero immersa, era Qualcuno, una persona: l'Amore in tutta la sua purezza e la sua potenza e, interiormente, ho detto: "Ma allora esisti!". Dio era lì per me, e al contempo ovunque nell'universo. Sono rimasta lì, avvolta da quella magnifica luce silenziosa, e ho avuto pure la certezza che Dio non mi avrebbe tolto nulla della mia personalità». La fiducia tornava a scorrere nelle sue vene. L'indomani si svegliò «con una gioia immensa e la voglia di gridare al mondo intero: "Dio esiste e ci ama infinitamente!"». Così ha continuato la sua testimonianza, nutrita dall'appuntamento quotidiano dell'adorazione e della Messa.